

VareseNews

L'assessore scrive ai comandi di polizia: "Stop alla cannabis light, far rispettare la sentenza"

Pubblicato: Martedì 23 Luglio 2019



Dopo la **sentenza sulla vendita della cannabis light** l'assessore regionale sollecita l'impegno di sindaci e polizie locali per farla rispettare.

Riccardo De Corato, l'assessore regionale alla Sicurezza, Immigrazione e Polizia locale ha appena scritto ai sindaci ed ai Comandi delle Polizie locali lombarde in riferimento alla recente sentenza della Cassazione sulla vendita della cannabis.

"La Corte – si legge nella missiva inviata dall'assessore De Corato – ha concluso che è reato commercializzare al pubblico i derivati della coltivazione di cannabis sativa L., come foglie, inflorescenze, olio, resina, anche se il contenuto di THC è inferiore allo 0,6, a meno che questi non siano privi di effetto stupefacente o psicotropo. La sentenza è chiara – ha aggiunto – l'offerta a qualsiasi titolo, la distribuzione e la messa in vendita dei derivati dalla coltivazione della cannabis sativa L., integrano la fattispecie incriminatrice di cui al D.P.R. n.309/1990, ex art. 73?.

L'assessore **chiede ai sindaci ed alle polizie locali** di "prestare una particolare attenzione alle conseguenze che derivano da tale autorevole pronuncia nei confronti dei growshop che si sono velocemente diffusi sul territorio nazionale e lombardo in particolare".

"In Lombardia – ha evidenziato l'assessore – nel 2019, ci sarebbero ben 121 'cannabis shop' di cui 51 solo nella provincia di Milano, con un incremento di 23 attività rispetto al 2018. Nel 2017 gli esercizi

commerciali di questo tipo erano circa la metà: 67 in tutta la Lombardia. Oltre alla provincia di Milano, seconda in Italia dopo Roma con 87 esercizi e seguita da Torino con 34 punti vendita, troviamo Brescia con 14 negozi (+9 rispetto al 2018) e al terzo posto le provincie di Monza Brianza, Bergamo e Varese che dispongono di 13 esercizi. Segue Pavia con 5 unità come lo scorso anno, Lecco e Cremona passano entrambe da 2 a 3 negozi seguite dai 2 di Como e Mantova. In ultima posizione Lodi e Sondrio. È bene ricordare – conclude l’assessore – che la cannabis sativa oltre ad essere venduta dai negozi del settore, viene commercializzata anche in supermercati, tabaccherie e giornalai”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it